

Paderno, i consiglieri regionali Simone Negri e Gigi Ponti chiedono un'audizione coi sindaci della zona

«Milano-Meda gratis», qualcosa si muove

PADERNO DUGNANO

«Su Pedemontana un altro colpo è stato battuto in Regione Lombardia: sarà la volta buona?», chiede il sindaco Ezio Casati (nella foto), che da un anno ha intrapreso la battaglia per porre l'attenzione su un tema cruciale per la viabilità interna, vale a dire la gratuità della Milano-Meda. «Alle lettere con cui da sindaco esprimevo al presidente di Regione Attilio Fontana e all'assessore alle Infrastrutture Claudia Terzi tutta una serie di preoccupazioni per le ricadute sul traffico cittadino della Milano-Meda a pagamento, nessuno si è degnato

di dare una risposta, nemmeno una di cortesia istituzionale», lamenta il primo cittadino. In questi giorni, però, c'è stata un'evoluzione: i consiglieri regionali Simone Negri e Gigi Ponti del Partito democratico hanno infatti richiesto un'audizione di tutti i sindaci interessati. «Chiedevamo ascolto e di poter lavorare insieme per trovare altre soluzioni - sottolinea Casati -. Finora, abbiamo ricevuto solo silenzio. Vediamo ora cosa risponderanno a questa nuova richiesta: sarà la volta buona?».

Il primo allarme il sindaco padernese lo aveva lanciato lo scorso maggio, appena si era fatta strada la prospettiva di mettere a pagamento l'ultimo tratto di Milano-Meda, quello collegato ai

due rami della Pedemontana. I Comuni della cintura temono infatti l'invasione delle auto che vorranno evitare il pedaggio. «Il rischio è di un traffico 'pandemico' per Paderno e tutte le città sull'asta della Comasina e della Vecchia Valassina, perché diventeranno le uniche strade alternative di unione tra i vari centri abitati per tutti coloro che non vorranno o potranno pagare il pedaggio». Va scongiurato il travaso di traffico che è facile prevedere si riverserà sulla viabilità interna della città per poi riconnettersi sulla rete secondaria già al collasso dell'ex statale 35 dei Giovi, che parte da Affori e congiunge i Comuni fino a Lentate sul Seveso.

La.La

